



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 21/07/2020**

*Articoli pubblicati dal 21/07/2020 al 21/07/2020*

**"POLITICI DATE IL BUON ESEMPIO"**

Ragazzi difficili Citati punta il dito contro "chi attacca ma non dimostra concretezza"

# «Politici date il buon esempio»

**RAGAZZI DIFFICILI** Citati punta il dito contro «chi attacca ma non dimostra concretezza»

CASTELLANZA - Continuano a far discutere i vandalismi successi di recente in città. Non c'è solo chi se la prende coi ragazzi o i genitori, ma anche chi punta il dito contro l'amministrazione perché avrebbe fatto poco per impedire certi comportamenti. A scendere in campo è proprio un giovane, Alexandre Citati, 29 anni, che sta formando una lista - alternativa al centrosinistra - candidata alle elezioni del 2021. «Ho atteso a lungo prima di intervenire su questo tema - esordisce - Con stupore, ho letto le parole di politici di partito che oggi attaccano gli atti vandalici e le inciviltà dimenticando di esserne la causa maggiore». Sì, perché Citati attribuisce le colpe proprio alla politica: «Condanno fermamente ogni tipo di vandalismo, ma questo non dev'essere una scusata per nascondersi dalle proprie responsabilità. Se oggi il nostro paese mostra segni evidenti di un decadimento sociale, le colpe sono da ritrovare proprio in quella politica che per anni si è dimenticata di educare i propri cittadini. Cosa possiamo aspettarci dopo anni di propaganda e nessuna iniziativa sociale che potesse far sentire tutti parte di una comunità?».

**Rapporto tra vicini**

A proposito del controllo di vicinato, «mi pongo una domanda: non dovrebbe già essere parte della nostra



Il frutto di uno dei tanti vandalismi: in questo caso, a Castegnate. Sotto, l'aspirante consigliere Alexandre Citati



cultura il fatto di aiutarsi tra vicini? Sì, dovrebbe, ma negli anni questo senso di appartenenza è scomparso. Perché? Queste sono le domande che dovrebbe porsi oggi la nostra politica, lavorando a soluzioni permanenti e non a cure palliative». Interessante, poi, la ri-

«Se c'è decadimento è perché non si educano i cittadini»

flessione sulle critiche spesso rivolte ai giovani: «Da tempo sentiamo denigrare la nostra generazione, ma chi si è occupato dei giovani in questi anni? Chi ha lavorato a sostegno delle famiglie? Chi oggi, per un momento, si è fermato a riflettere su quali possano es-

sere le aspettative di un giovane? Si pensa a punire e non a prevenire, a castigare e non a educare».

**Attenti consiglieri**

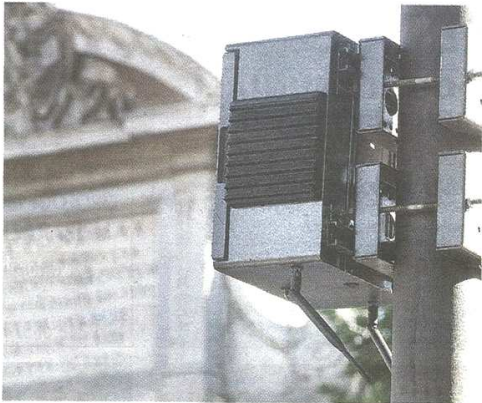
Di qui l'appello: «Dovrebbero essere i politici a dare l'esempio utilizzando il consiglio comunale per dialogare, non per propaganda elettorale; usino le pagine dei giornali per dire quello che si fa e si farà per noi castellanzesi, non per litigare. Credo sia doveroso lavorare a proposte concrete per riportare i castellanzesi a sentirsi tali».

**Stefano Di Maria**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/07/2020 a pag. 32; autore: Stefania Radman

## PUZZE, I PAESI SI MOBILITANO

M5S chiede verifiche accurate, Catelli sollecita ARPA



Sul territorio servirebbero rilevatori delle puzze lamentate dalla gente

# Puzze, i paesi si mobilitano

*M5S chiede verifiche accurate, Catelli sollecita Arpa*

**FAGNANO OLONA** - (v.d.) Cittadini pronti a salire sulle barricate per far cessare gli odori che tolgono fiato e sonno. Da lunghe settimane ormai alle Fornaci non si respira. E neppure a Cairate, tanto che il sindaco Paolo Mazzucchelli ha inviato una lettera ad Arpa chiedendo un intervento.

Il sindaco Elena Catelli si sta occupando della vicenda: «L'amministrazione comunale ha preso contatti sia con Arpa sia con Provincia dopo avere anche incontrato i rappresentanti delle ditte e aziende della zona. Si sta valutando l'attivazione di un tavolo tecnico, su indicazione di Arpa, con tutti gli enti interessati (Arpa, Ats, Provincia, sindaci dei Comuni limitrofi come Cassano e Cairate, aziende) per iniziare un monitoraggio costante del fenomeno in un periodo definito, potrebbero essere tre mesi, coinvolgendo anche i cittadini. Seguiranno al più presto aggiornamenti, anche in Consiglio Comunale». Intanto anche il Movimento 5 Stelle,

con il capogruppo Walter Lomi, sta seguendo la situazione dei miasmi: «È stata presentata una mozione per fare chiarezza sui disagi che affliggono da tempo la frazione Fornaci. Già anni fa presentammo una mozione che chiedeva una soluzione celere ai disagi. A oggi, siamo ancora a un punto di stallo». Lomi chiede che vengano approfondite le cause: «Sarebbe auspicabile un'analisi sulle sostanze che i cittadini del luogo sono costretti a inalare. Sono pericolose? Sono dannose per la salute? Qual è l'origine? Chi deve attivarsi per risolvere il problema? Chiediamo di verificare lo stato dei lavori di adeguamento dei depuratori delle aziende presenti nella zona». L'esponente M5S indica una sorta di road map da seguire per circoscrivere il problema che affligge il territorio partendo da verifiche anche sulla rete fognaria fino al posizionamento di ricettori che possano identificare le molecole che provocano gli odori.

pubblicato il 21/07/2020 a pag. 32; autore: V.D.

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**